



COMUNICATO STAMPA

GEQUITY approva i risultati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

 **Principali indicatori economici e finanziari consolidati:**

- **Ricavi di Gruppo** 5.165 mila euro
- **Ebitda (Margine Operativo Lordo) consolidato** 224 mila euro
- **Ebit (Risultato Operativo) consolidato** -17 mila euro
- **Risultato Netto consolidato** -65 mila euro, dopo accantonamenti e svalutazioni per 241 mila euro
- **Indebitamento finanziario netto consolidato** 1.616 mila euro

 **Prosegue la strategia di integrazione del Gruppo HRD e di crescita attraverso la *digital transformation* del business**

Milano, 15 aprile 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A., holding di partecipazioni quotata al mercato principale (MTA) di Borsa Italiana, riunitosi in data odierna, ha preso visione e approvato il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020.



Bilancio consolidato di Gruppo

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' (importi €/000)	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Totale attività non correnti	2.951	2.953	(2)
Totale attività correnti	3.353	3.783	(430)
TOTALE ATTIVO	6.304	6.736	(432)

PASSIVITA' (importi €/000)	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Patrimonio netto	(126)	(279)	154
Totale passività non correnti	805	2.064	(1.258)
Totale passività correnti	5.625	4.952	673
TOTALE PASSIVO	6.430	7.015	(586)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.304	6.736	(432)

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, evidenziano che le attività non correnti rimangono pressoché invariate. Le attività correnti risentono di un calo di Euro 430 mila riconducibile a normali dinamiche per lo più di capitale circolante.

Nel corso del 2020 si segnala la riclassifica del debito per il POC da non corrente a corrente per la scadenza del marzo 2021. L'esposizione delle voci ne risulta corrispondentemente condizionata.



Conto Economico

CONTO ECONOMICO (importi €/000)	Anno 2020	12/9 - 31/12 2019
Totali Ricavi	5.165	3.404
Costi Operativi	(4.941)	(3.043)
Margine Operativo Lordo	224	361
Risultato Operativo Netto	(17)	(21)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(122)	(103)
Risultato Prima delle Imposte	(139)	(124)
Risultato Netto	(65)	(301)
Other Comprehensive Income	(3)	(4)

Si evidenzia che il conto economico dell'esercizio 2020 non risulta comparabile con quello precedente in quanto lo stesso tiene conto dei dati reddituali delle controllate a partire dal 12 settembre 2019 (data di efficacia del conferimento) fino al 31 dicembre 2019.

Si segnala che tutti i margini risentono in modo positivo della capacità del Gruppo di assorbire i costi di struttura della holding. Infatti il margine operativo lordo è positivo e il risultato ante imposte passa in negativo solo a fronte di un accantonamento a fondo rischi di Euro 140 mila per una controversia risalente agli anni 2013/2014.

Sebbene i due periodi non siano paragonabili, si segnala che nell'anno precedente vi erano ricavi non ricorrenti per Euro 460 mila e che la svalutazione del Fondo Margot, che l'anno precedente incideva in modo negativo sul risultato operativo netto per Euro 329 mila, quest'anno è stata pari a Euro 52 mila.

A partire dal periodo d'imposta 2020, Gequity e le sue controllate hanno sottoscritto un accordo di Consolidato Fiscale Nazionale che, comportando la determinazione di un imponibile fiscale a livello di gruppo, consente di compensare gli imponibili delle società in utile fiscale con quelli delle società in perdita fiscale. La Capogruppo ha potuto pertanto beneficiare dell'iscrizione di un provento per la cessione del proprio imponibile negativo alle controllate. Il risultato del conto economico consolidato beneficia inoltre del rilascio di imposte differite su marchi.



Indebitamento finanziario netto del Gruppo Gequity

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (€/000)	31-dic-20	31-dic-19
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	(253)	(569)
D. Liquidità (A) + (B)	(253)	(569)
E. Crediti finanziari correnti	(28)	(57)
F. Debiti bancari correnti	125	123
H. Altri debiti finanziari correnti	1.303	6
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (H)	1.400	72
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	1.147	(497)
M. Debiti bancari non correnti	469	469
N. Obbligazioni convertibili emesse	0	1.274
O. Altri debiti non correnti	0	0
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	469	1.743
Q. Indebitamento finanziario netto (P) + (J)	1.616	1.246

La posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2020 è stata determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b, implementative del Regolamento CE 809/2004 ed in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007.

Il Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Gequity S.p.A., Convertibile 4% 2016-2021" è stato riclassificato come obbligazione corrente. Tale prestito è stato rifinanziato in data 31 marzo 2021 attraverso l'emissione di un nuovo strumento di debito triennale.



Capogruppo

La **Capogruppo GEQUITY S.p.A.** chiude l'esercizio 2020 con un risultato negativo di Euro 975 mila (Euro 2.270 mila al 31 dicembre 2019) ed un patrimonio netto positivo per Euro 11.463 (Euro 12.238 mila al 31 dicembre 2019), come di seguito evidenziato.

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' (€/000)	31-dic-20	31-dic-19	Differenza
Totale attività non correnti	15.373	15.439	(66)
Totale attività correnti	209	445	(236)
TOTALE ATTIVO	15.582	15.884	(302)

PASSIVITA' (€/000)	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Patrimonio netto	11.463	12.238	(775)
Totale passività non correnti	1.898	1.368	530
Totale passività correnti	2.221	2.278	(57)
TOTALE PASSIVO	4.119	3.646	473
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	15.582	15.884	(302)

Le attività non correnti includono le partecipazioni nelle tre società controllate e le quote nel Fondo Margot.

Il Patrimonio netto si movimentata oltre che per le perdite dell'esercizio anche per un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per Euro 200 mila versati a inizio anno dalla controllante Believe S.p.A.

Le variazioni nelle attività correnti risultano da normali dinamiche del circolante. L'incremento delle passività correnti si riferisce principalmente alla riclassifica del debito per il Prestito Obbligazionario Convertibile da non corrente a corrente, in quanto la scadenza era il 31 marzo 2021.

Le passività non correnti sono rappresentate da finanziamenti erogati dalle controllate.



Conto Economico

CONTO ECONOMICO (€/000)	Anno 2020	Anno 2019	Variazione
Totali Ricavi	61	620	(560)
Costi Operativi	(872)	(947)	75

Margine Operativo Lordo	(811)	(326)	(485)
Risultato Operativo Netto	(1.007)	(2.174)	1.167
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(105)	(95)	(10)

Risultato Prima delle Imposte	(1.112)	(2.270)	1.158
Risultato Netto	(975)	(2.270)	1.295

Si segnala che nel 2019 Euro 555 mila furono i costi sostenuti dalla Capogruppo per il conferimento delle società del segmento Education. Tali costi, al netto dei riaddebiti alle controllate stesse per Euro 246 mila, erano stati imputati direttamente nella riserva di patrimonio netto come costi sostenuti per l'aumento di capitale sociale, come previsto dallo IAS 32.

Nell'anno precedente si evidenziano inoltre Euro 460 mila di ricavi non ricorrenti per le transazioni con alcuni ex amministratori.



Indebitamento finanziario netto di Gequity S.p.A.

Si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto di Gequity S.p.A. al 31 dicembre 2020 predisposta secondo le raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del regolamento CE n. 809/2004 ed in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (€/000)	31-dic-20	31-dic-19
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	(25)	(16)
D. Liquidità (A) + (B)	(25)	(16)
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	1.362	66
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (H)	1.362	66
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	1.337	50
M. Debiti bancari non correnti	0	0
N. Obbligazioni convertibili emesse	0	1.274
O. Altri debiti non correnti	370	0
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	370	1.274
Q. Indebitamento finanziario netto (P) + (J)	1.707	1.324

Education – Financial highlights

Si presentano di seguito i dati del segmento di business Education, rappresentato dalla contribuzione al consolidato delle tre società del Gruppo HRD conferito, ad esclusione dei rapporti con la Holding, che sono qui inclusi e non elisi.

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' (€/000)	31-dic-20	31-dic-19	Differenza
Totale attività non correnti	555	121	434
Totale attività correnti	3.240	3.222	18
TOTALE ATTIVO	3.795	3.343	452

PASSIVITA' (€/000)	31-dic-20	31-dic-19	Differenza
Patrimonio netto	1.019	323	696
Totale passività non correnti	580	711	(131)
Totale passività correnti	2.196	2.309	(113)
TOTALE PASSIVO	2.776	3.020	(244)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.795	3.343	452

Non si segnalano particolari variazioni di rilievo se non per l'emersione di crediti che il segmento "Education" ha verso la Holding per i finanziamenti erogati nel 2020. Tali crediti ammontano a Euro 370 mila.



Conto Economico

CONTO ECONOMICO (€/000)	Anno 2020	12/9 - 31/12 2019
Totali Ricavi	5.105	2.784
Costi Operativi	(4.068)	(2.109)
Margine Operativo Lordo	1.037	674
Risultato operativo	990	647
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(18)	(8)
Risultato Prima delle Imposte	972	639
Risultato Netto	911	463
Other Comprehensive Income	(3)	(4)

I dati di conto economico dell'anno 2020 presentano qui sopra una colonna comparativa riferita al periodo 12 settembre - 31 dicembre 2019, a far data quindi dalla data di efficacia del conferimento del segmento "Education" nel Gruppo Gequity. Evidente quindi la scarsa comparabilità dei dati esposti.

Si segnala in ogni caso la buona performance del segmento nonostante le pesanti incertezze che l'emergenza Covid-19 ha generato sul business per quasi tutto il corso del 2020.

Infatti risulta evidente come il calo di fatturato previsto ad inizio anno è stato più che compensato dal miglioramento dei costi aziendali, grazie alla mancata incidenza dei costi variabili, che con modalità tipica di questo segmento di business è piuttosto marcata, e ad un'attenta opera di contrazione dei costi fissi.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Si riepilogano di seguito gli eventi significativi relativi al periodo intercorrente dal 1° gennaio 2020 sino alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020;

- ✂ **Emergenza Covid-19.** Segue ampia trattazione dell'argomento
- ✂ **Politiche di investimento.** In data **10 marzo 2020**, Gequity ha approvato i criteri che guideranno la strategia di investimento della Società nei prossimi anni, in quanto holding di partecipazioni.
- ✂ **Rinnovo delle cariche sociali.** In data **26 giugno 2020** l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. In pari data il neocostituito Consiglio ha attribuito le deleghe a Luigi Stefano Cuttica, che è stato confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e a Irene Cioni, che è stata a sua volta confermata Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato i seguenti Comitati: il Comitato Controllo e Rischi, al quale è stata attribuita anche la funzione di Comitato Parti Correlate, e il Comitato per la Remunerazione al quale è stata attribuita anche la funzione di Comitato per le Nomine. Quali membri dei predetti comitati sono stati nominati i Consiglieri non esecutivi e indipendenti Enrica Maria Ghia e Roger Olivieri. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì conferito, *ad interim*, il ruolo di Dirigente Preposto a Luigi Stefano Cuttica.
- ✂ **Modifica sede legale.** In data **17 settembre 2020** il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha ratificato la decisione degli Amministratori Esecutivi di trasferire la sede legale della Società da Via Cino del Duca n. 2 a Corso XXII marzo n. 19, sempre a Milano; ciò in conseguenza della cessazione del contratto di locazione avente ad oggetto gli uffici di Via Cino del Duca n. 2 a far data dal 16 settembre 2020.
- ✂ **Fusione per incorporazione della controllata HRD Business Training S.r.l. nella controllata HRD Net S.r.l.** Il Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. riunitosi il **30 ottobre 2020**, ha approvato a livello strategico l'operazione di fusione per incorporazione della società HRD Business Training S.r.l. nella società HRD Net S.r.l. In seguito a tale decisione il **15 dicembre 2020** è stato stipulato l'atto di fusione con relativa iscrizione al Registro delle Imprese il **21 dicembre 2021**. Gli effetti fiscali e civilistici della fusione decorrono dal 1° gennaio 2021.
- ✂ **Adesione al Consolidato Nazionale Fiscale.** In data **27 novembre 2020** il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'adesione di Gequity S.p.A. al Consolidato Nazionale Fiscale per il triennio 2020 - 2022, approvando il regolamento che ne disciplina le relative modalità di attuazione, ai sensi dell'art.117 ss. del D.P.R. 917/86.
- ✂ **Nuovo Dirigente Preposto.** In data **27 novembre 2020** il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la nomina, con effetto da lunedì 30 novembre 2020, del dott. Giuseppe Mazza, quale nuovo Dirigente Preposto alla redazione dei documenti



contabili societari (il “Dirigente Preposto”) ai sensi dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza e dell’art. 23 dello Statuto Sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio 2020

Si riepilogano di seguito gli eventi significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell’esercizio.

- ✎ **Nuovo prestito obbligazionario.** In data **15 marzo 2021** il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi alla presenza del Notaio Marta Pin dello studio notarile Zabban-Notari-Rampolla di Milano, ha deliberato l’emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un ammontare nominale complessivo di Euro 1,4 milioni, denominato “GEQUITY BRIDGEBOND INSURED CALLABLE 2024”. A garanzia di tale prestito è stato costituito un pegno sulle 42 quote del Fondo Margot.
- ✎ **Emissione e sottoscrizione del prestito obbligazionario.** In data **26 marzo 2021** la Società ha emesso il prestito obbligazionario denominato “GEQUITY BRIDGEBOND INSURED CALLABLE 2024” (ISIN: IT0005439945) che in pari data è stato interamente sottoscritto dal fondo “RiverRock Minibond Fund”, Sub-Fund del “Riverrock Master Fund VI S.C.A. SICAV-RAIF”.
- ✎ **Conversione del POC in azioni:** in data **25 marzo 2021** si è concluso il primo e unico Periodo di Conversione del POC, ricompreso tra il 25 febbraio 2021 e il 25 marzo 2021 inclusi. Nel suddetto periodo è pervenuta la richiesta di conversione di n. 8 obbligazioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 8.000,00 (ottomila/00). A fronte della predetta richiesta sono state emesse complessivamente n. 160.000 azioni ordinarie Gequity S.p.A. di nuova emissione, con godimento regolare (nel rapporto di 20.000 azioni ordinarie Gequity S.p.A. per ogni obbligazione presentata per la conversione) al prezzo di Euro 0,05 (zero virgola zero cinque).
- ✎ **Rimborso del POC “GEQUITY S.P.A. CONVERTIBILE 4% 2016-2021” (ISIN: IT0005159261).** In data **31 marzo 2021** la Società ha provveduto a rimborsare il POC per un valore nominale complessivo di € 1.303.000, oltre € 13.110 di interessi.

Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale

L’evoluzione dei fatti societari ha indotto gli Amministratori a ritenere che Gequity abbia la capacità di proseguire la propria attività nel presupposto della continuità aziendale, dove per continuità aziendale deve intendersi la capacità della Società di agire quale entità in funzionamento ed equilibrio per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di redazione della presente relazione finanziaria.

A tale proposito gli Amministratori rilevano come, a partire dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Patrimonio Netto sia stato sensibilmente rafforzato e consenta pertanto a Gequity di essere adeguatamente patrimonializzata. Inoltre



l'impairment test, effettuato sulle partecipazioni in funzione della redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, ha confermato i valori delle stesse del precedente esercizio.

In aggiunta, a seguito del conferimento di HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. perfezionato a settembre 2019, i risultati economici consolidati del Gruppo Gequity al 31 dicembre 2020 sono pressoché in pareggio.

Nel corso dei prossimi 12 mesi, periodo di valutazione per la continuità aziendale, gli Amministratori ritengono che Gequity potrà beneficiare di flussi sufficienti per soddisfare le proprie esigenze di liquidità.

Informativa Covid-19

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha impattato in modo rilevante sul business del Gruppo HRD, i risultati delle partecipate hanno mantenuto dei buoni valori grazie ai presidi e alle azioni correttive messe in atto dal management delle società. Già a partire da marzo 2020, infatti, tutte le attività di formazione del Gruppo HRD, normalmente erogate in presenza, sono state progressivamente convertite in modalità online, permettendo di continuare a erogare i propri servizi senza soluzione di continuità.

Inoltre l'erogazione da remoto ha permesso di ridurre in modo significativo i costi diretti e ha ridotto le limitazioni territoriali consentendo di espandere l'attività anche in aree geografiche precedentemente non coperte.

Nel corso del 2020 le società del Gruppo hanno attivato la cassa integrazione e il F.I.S. per i propri dipendenti che si sono visti ridurre le proprie mansioni e attività a causa dell'emergenza sanitaria. Inoltre a partire da marzo 2020 è stata adottata la modalità di lavoro in smart working per tutto il personale e da settembre 2020, sebbene le condizioni lo permettessero, la maggior parte dei dipendenti continua a lavorare da remoto.

A distanza di un anno dallo scoppio dell'epidemia da Covid-19 il contesto socio-economico è ancora fortemente compromesso e condizionato dalle restrizioni imposte dall'emergenza. Pertanto il management prevede di continuare ancora per tutto il 2021 ad erogare i servizi con le stesse modalità adottate nell'ultimo anno, incrementando ancora di più le attività online e la digitalizzazione. Ovviamente qualora le condizioni dovessero migliorare nel corso dell'anno e fosse possibile reintegrare anche l'erogazione dei servizi in presenza, i risultati aumenterebbero di conseguenza.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Il Gruppo opera oggi in un settore fortemente dinamico, in cui nuove opportunità e diversi modelli di business emergono come conseguenza della crisi pandemica che



stiamo vivendo. Gli Amministratori ritengono, pertanto, che la formazione presenti opzioni di crescita significative.

L'emergenza Covid-19 ha accelerato la digitalizzazione delle attività formative, con effetti molto interessanti per gli operatori del settore. In primo luogo, l'erogazione di corsi in formato digitale ne ha aumentato in modo rilevante la flessibilità e la possibilità di fruizione, coinvolgendo anche soggetti che precedentemente non accedevano ai servizi in questione. È presumibile che la crescita della formazione digitale continui anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria.

I dati forniti da Statista stimano una crescita del mercato globale della formazione digitale dai 200 miliardi di dollari del 2019 a 372 miliardi di dollari nel 2026, con un tasso di crescita annua attesa del 9,3%. Entro il 2025, secondo quanto sostenuto da HolonIQ, uno dei principali "data provider" nel settore "Education", le applicazioni della tecnologia avanzata nel campo dell'istruzione e dell'apprendimento diverranno il nuovo standard di erogazione dei servizi di formazione. La Realtà Aumentata e Realtà Virtuale (AR/VR) e l'Intelligenza Artificiale (AI) di fatto si integreranno sempre più nei processi di istruzione e apprendimento di base. Gli investimenti dedicati allo sviluppo della tecnologia applicata al settore della formazione sono destinati a crescere da 153 miliardi di dollari nel 2018 a 342 miliardi di dollari nel 2025.

È quindi immaginabile un futuro in cui i canali fisici e digitali di erogazione della formazione coesisteranno, aumentando in modo significativo le dimensioni del mercato complessivo. Sempre secondo i dati HolonIQ, la spesa per l'istruzione e la formazione da parte di governi, genitori, individui e aziende raggiungerà i 10 trilioni di dollari entro il 2030, contro i 6,5 trilioni di dollari del 2020.

Un altro trend rilevante che sta caratterizzando il settore riguarda la domanda crescente per la formazione specializzata. Tale tendenza è il risultato dell'aumento del contenuto specialistico delle professioni. Il rapporto di Burning Glass Technologies sui *gap* di credenziali mette in luce un aumento dei lavori per cui oggi sono richiesti attestati di formazione. Stiamo dunque assistendo ad un bisogno sempre più forte di *reskilling* e *upskilling* dei lavoratori, anche alla luce della crescente mobilità che caratterizza il mercato del lavoro odierno.

Gli Amministratori ritengono anche importante sottolineare la sempre maggiore rilevanza delle *soft skills* e delle doti di leadership nel mondo del lavoro di oggi e del futuro. Si tratta di competenze trasversali che assumono fondamentale importanza in tutti i contesti professionali. Nel "Future of Job Reports 2020" il World Economic Forum identifica il pensiero critico, l'*active learning*, la creatività, la leadership, la resilienza e il problem solving tra le dieci skill più rilevanti nel 2025. La Survey annuale del GMAC sui corporate recruiter per l'anno 2020 ha evidenziato che, anche alla luce degli impatti del Covid-19, le tre caratteristiche prioritarie per la selezione di nuovo personale sono il pensiero strategico, le skill di comunicazione e la versatilità.



Infine, occorre rilevare che il mercato delle M&A nel settore education è stato particolarmente attivo negli ultimi mesi. Secondo i dati di Solganick i comparti della formazione aziendale e dell'istruzione superiore sono quelli più interessanti, rappresentando l'80% delle transazioni nel mercato del settore education annunciate nel primo trimestre del 2020 negli Stati Uniti. In Europa, tra il primo trimestre 2019 e il terzo trimestre 2020 si contano nel settore education 29 deal con un valore superiore ai 50 milioni di dollari.

Gli Amministratori ritengono che il Gruppo sia ben posizionato per cogliere le grandi sfide del settore ed intercettare le opportunità di crescita. Nell'ultimo anno le società operative del Gruppo hanno saputo affrontare l'emergenza sanitaria spostando la gran parte delle attività on-line ed aumentando la copertura sul territorio nazionale. L'attività formativa riguardante le soft skill e la leadership sono sempre state un punto di forza del Gruppo, che in questi ultimi anni è riuscito a valorizzare anche in un contesto corporate.

Per cogliere le opportunità di mercato, pertanto, il Gruppo, anche attraverso potenziali processi di acquisizione o aggregazione, potrebbe sviluppare le proprie attività orizzontalmente, estendendone la copertura territoriale e ampliando il range delle tematiche coperte, e verticalmente, attraverso l'offerta a monte di servizi e tecnologie per la formazione digitale.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO: Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dr. Giuseppe Mazza, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.